

## IL RETTORE

- VISTI gli articoli 6 e 11 della Legge 341/90;
- VISTO l'art. 40 - comma 4 - dello Statuto;
- VISTO il proprio decreto n. 3692 del 31.10.00 con il quale è stato emanato il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento;
- VISTE le deliberazioni n. 15 del 20.7.00 e n. 2 del 5.12.00 con la quale la Facoltà di Architettura ha proposto, a decorrere dall'a.a. 2000/2001, l'istituzione del Corso di Perfezionamento in "Pianificazione territoriale e mercato immobiliare";
- VISTA la deliberazione n. 16 dell'11.10.00 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole all'istituzione del suddetto Corso;
- VISTA la deliberazione n. 4 dell'11.01.01 con la quale il Consiglio del Polo delle Scienze e delle Tecnologie ha espresso parere favorevole all'istituzione del sopracitato Corso;
- VISTA la deliberazione n. 8 del 19.01.01 con la quale il Senato Accademico ha deliberato l'istituzione del Corso di Perfezionamento in "Pianificazione territoriale e mercato immobiliare";

## D E C R E T A

Art. 1 - E' istituito, a decorrere dall'a.a. 2000/2001, il Corso di Perfezionamento in "Pianificazione territoriale e mercato immobiliare" presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, diretto alla formazione di personale ad alta qualificazione professionale per gli Uffici tecnici ed urbanistici di Enti pubblici ed istituzioni del settore privato.

Art. 2 - La direzione del Corso ha sede presso il Dipartimento di Urbanistica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il Dipartimento di Urbanistica è anche struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo.

Presso la stessa sede si svolgerà l'attività didattica del Corso.

Art. 3 - Il Corso ha la durata di un anno.

Art. 4 - Il Corso è riservato a laureati in Architettura, in Ingegneria, in Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale o in possesso di titolo equipollente conseguito all'estero.

Art. 5 - Il Corso di perfezionamento si articola in tre cicli di lezioni teoriche ed applicative, per un totale di 60 moduli didattici di due ore ciascuno:

30 moduli di lezioni teoriche (aspetti concettuali e storiografici)

30 moduli di lezioni applicative (esercitazioni metodologiche e casi di studio), sulle seguenti tematiche:

- **1° ciclo: Configurazione e valutazione del mercato immobiliare (18 moduli)**  
Lezioni teoriche:

Mercato immobiliare (3 moduli);

Analisi del potenziale di mercato (3 moduli);

Il metodo estimativo ed il mercato immobiliare (3 moduli).

Lezioni applicative:

Valutazioni dei costi della produzione urbanistica (3 moduli);

Valutazioni estimali nelle trasformazioni urbane (3 moduli);

Applicazioni di tecniche estimative avanzate (3 moduli).

- **2° ciclo: Mercato immobiliare e piano: analisi delle interazioni (18 moduli)**  
Lezioni teoriche:

Interazione tra mercato immobiliare, formazione e gestione del piano (3 moduli);

Rendita e pianificazione urbanistica: relazioni e modalità di controllo della rendita (3 moduli);

Organizzazione del piano e organizzazione della proprietà immobiliare (3 moduli).

Lezioni applicative:

Organizzazione del piano e regime immobiliare (3 moduli);

La costruzione socio-economica del piano (3 moduli);

Misura dell'impatto del piano sul mercato immobiliare (3 moduli).

- 3° ciclo: **Coalizione pubblico/privata nella pianificazione del territorio (24 moduli)**

Lezioni teoriche:

Fattibilità dei piani e dei grandi progetti urbani (3 moduli);

Finanza di progetto (3 moduli);

Programmazione negoziata e programmi complessi di intervento sul territorio (6 moduli).

Lezioni applicative:

Fattibilità dei piani e dei grandi progetti urbani (6 moduli);

Finanza di progetto (3 moduli);

Programmi complessi di intervento sul territorio (3 moduli).

I professori ed i ricercatori interni all'Ateneo disponibili a svolgere attività didattica nel Corso sono i seguenti: Attilio Belli, Almerico Realfonzo, Vincenzo Andriello, Alessandro Dal Piaz, Loreto Colombo, Francesco Domenico Moccia, Carlo Gasparrini, Giovanni Laino, Daniela Lepore, Laura Lieto, Luigi Fusco Girard, Marcello Orefice, Giovanni Evangelista D'Alfonso.

Il Consiglio di Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà apportare modifiche e integrazioni al presente elenco dei docenti del Corso.

Il Corso comprenderà un breve ciclo di conferenze affidate a personalità accademiche e professionali e mirate alla presentazione e discussione seminariale di aspetti concettuali e casi di studio nell'ambito delle tematiche sopra elencate.

Il Consiglio di Corso, ove ne ravvisi l'esigenza, potrà determinare ulteriori o diverse discipline per la migliore organizzazione del Corso.

La frequenza del Corso è obbligatoria, almeno per il 80% del totale dell'impegno orario previsto e si attuerà secondo il calendario che sarà predisposto dal Consiglio del Corso.

Art. 6 – Sono ammessi al Corso n. 25 candidati.

L'ammissione al Corso è per titoli e/o per esami. La Commissione esaminatrice è composta dal Direttore e da almeno altri due membri designati dal Consiglio del Corso.

Le modalità di ammissione e di iscrizione sono indicate nell'apposito bando.

Art. 7 – L'importo del contributo di iscrizione è di £. 1.200.000 (unmilioneduecentomila).

Gli importi dei contributi sono utilizzati per la funzionalità del Corso, ivi compresi contratti seminariai con professori e ricercatori o esperti esterni all'Ateneo. Qualora il Corso sia riattivato per l'anno accademico successivo, gli eventuali fondi residui saranno riassegnati al Corso stesso. In caso contrario resteranno a disposizione della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso.

Art. 8 - Il Consiglio del Corso può proporre al Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II la stipula di convenzioni con Enti pubblici e privati ai sensi della normativa vigente.

Art. 9 - Costituiscono il Consiglio del Corso i professori e i ricercatori dell'Ateneo, in numero non inferiore a cinque, che partecipano all'attività didattica del Corso. Essi eleggono tra i propri membri un Direttore che è nominato con decreto del Rettore.

Ai professori e ricercatori in servizio presso l'Ateneo possono essere riconosciuti compensi aggiuntivi esclusivamente nel quadro dei programmi di incentivazione della docenza attivati dall'Ateneo.

Ai professori e ricercatori di altra Università e agli esperti esterni che partecipano all'attività didattica del Corso si applicano le norme relative agli artt. 28, 29, 30, 32, 33 e 34 del D.R. n. 3736 del 29.10.1999.

La copertura finanziaria relativa ai contratti seminariali di cui al comma 3 del presente articolo deriverà dalla contribuzione degli iscritti al Corso nonché da altre attribuzioni di soggetti pubblici e privati.

Art. 10 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 09.02.2001

IL RETTORE  
Fulvio Tessitore